

# Rentokil Initial, l'igiene viaggia a noleggio



Il che significa, necessariamente, aumentare l'efficienza della propria flotta, minimizzando nel contempo i rischi legati alla mobilità.

Rentokil Initial Italia, filiale dell'omonima multinazionale britannica leader nel settore dei servizi per l'igiene e presente in 40 Paesi di tutto il mondo, mette ogni giorno in strada oltre un centinaio di veicoli speciali, che i suoi tecnici usano per spostarsi su e giù per la Penisola e svolgere, direttamente presso le sedi dei clienti, i servizi contrattualizzati. Fino all'anno scorso, tutti i mezzi della divisione Initial erano di proprietà dell'azienda, che li gestiva direttamente. Poi, all'inizio del 2008, ecco la svolta:

“Abbiamo deciso di rivoluzionare il nostro approccio alla mobilità aziendale - racconta **Elena Ossanna**, Regional Managing Director di Rentokil Initial Sud Europa - passando al noleggio a lungo termine ed esternalizzando i servizi relativi alla flotta. Per questo abbiamo indetto una gara, che ha visto coinvolti i maggiori player del settore. Più che un semplice fornitore, c'interessava individuare un vero partner, forte e affidabile”. Alla fine, a spuntarla è stata GE Capital Solutions Fleet Services, divisione del colosso General Electric dedicata al Nlt e alla gestione delle flotte aziendali.

**FM: Che cosa vi ha spinti a fare il salto dalla proprietà al Nlt?**  
“Una serie di considerazioni legate alla natura del nostro core

business, che è quello di fornire un servizio eccellente in materia d'igiene. Per farlo, abbiamo a disposizione una rete di 100 tecnici sul territorio, che quotidianamente si devono muovere per raggiungere le sedi dei clienti. È facile capire, quindi, quanto sia importante per noi garantire sempre e comunque la mobilità, mettendo in mano ai tecnici mezzi sicuri e riducendo al minimo l'impatto degli imprevisti legati a una flotta, a cominciare dai guasti e dagli incidenti. Solo così ci è possibile assicurare continuità e servire al meglio il cliente: ecco perché quella del noleggio è stata per noi una scelta strategica”.

**FM: Quali caratteristiche cercavate in una società di noleggio?**

“Il primo criterio che ci ha orientato nella scelta del partner è stato quello dell'affidabilità: volevamo un'azienda solida, capace di assicurarci continuità nel servizio. Ci serviva poi una realtà presente in modo capillare sul territorio, con punti d'assistenza e riparazione convenzionati. Altrettanto importante, infine, è risultato l'aspetto del customer focus, che ci ha spinto a puntare su un partner reattivo rispet-

to alle nostre esigenze e in grado di venirci incontro con soluzioni ad hoc”.

**FM: GE Capital Solutions Fleet Services è il vostro unico partner?**

“Sì. Abbiamo promosso una gara, durata mesi, proprio perché c'interessava individuare un soggetto che ci convincesse al 100%, senza bisogno di diversificare. Oggi GE Fleet Services ha in gestione tutta la flotta dei tecnici con contratti di noleggio di quattro anni.

E proprio in questi giorni stiamo ampliando l'accordo anche alle auto destinate ai manager e alla forza vendita. Si tratta, in totale, di un'altra settantina di mezzi”.

**FM: Un sintetico “identikit” della flotta Initial...**

“I circa 110 mezzi riservati ai tecnici sono tutti Fiat Scudo, un veicolo che riteniamo ideale per le nostre esigenze di servizio. Ovviamente, li abbiamo personalizzati: sia all'interno, studiando assieme a GE un allestimento che ne ottimizzasse lo spazio, sia all'esterno con il nostro logo, che ci permette di comunicare sulle strade d'Italia un'immagine pulita e coerente del brand Initial”.



**FM: E per quanto riguarda le vetture passeggeri?**

“In questo caso non abbiamo un unico modello o marchio di riferimento. Nella scelta delle auto ci atteniamo alle linee guida della car policy definita a livello di gruppo, che indica una serie di criteri da rispettare per quanto riguarda la tipologia del veicolo. È chiaro che poi ogni filiale nazionale può declinarle in modo diverso, a seconda delle particolari condizioni esistenti sui singoli mercati”.

**FM: Un tema caldo per qualsiasi flotta: l'attenzione all'ambiente...**

“È un aspetto al quale siamo particolarmente sensibili. Ed è anche in quest'ottica che va valutata la scelta del noleggio, che mette a disposizione mezzi sempre nuovi e con un minor impatto ambientale. Più in generale, quello della sostenibilità è un punto chiave della nostra politica aziendale a livello corporate: non a caso abbiamo adottato un decalogo di procedure ad hoc che vanno dall'efficienza energetica allo smaltimento dei rifiuti, fino ovviamente ai trasporti. A tutti gli autisti vengono inoltre fornite linee guida che li aiutano a fare un uso migliore del mezzo, minimizzando i consumi e le emissioni nocive”.

## Numeri da leader

**N**ata in Inghilterra nell'800, Rentokil Initial è oggi una realtà multinazionale presente in 40 Paesi, in molti dei quali ricopre una posizione di leader nell'offerta di servizi per l'igiene (tra gli altri, disinfezione, sanificazione e profumazione d'ambiente). L'approdo nel nostro Paese avviene nel 1992 attraverso l'acquisizione della Calmic, azienda con oltre 30 anni d'esperienza nel settore. Attualmente Rentokil Initial Italia si articola in due divisioni, Initial Textiles & Washroom Services e Pest Control, per un fatturato complessivo che nel 2006 ha toccato i 32 milioni. Sette le filiali (Milano, Roma, Torino, Firenze, Venezia, Modena e Napoli) e circa 250 i dipendenti.



ELENA OSSANNA

La filiale italiana della multinazionale leader nei servizi per l'igiene ha una flotta di circa 110 veicoli sul territorio. L'anno scorso ha deciso di passare dalla proprietà al Nlt, puntando forte sulla partnership con GE Capital Solutions Fleet Services. Scopriamo ragioni e obiettivi di una scelta strategica

di Marco De Rosa

**C**hi lavora nel mondo dei servizi deve correre veloce. Per raggiungere con tempestività i clienti e garantire loro una presenza continua sul territorio.



Un veicolo “storico” della flotta Rentokil Initial.